

CalceCruda

Rivestimento decorativo minerale per finiture d'interno ed esterno.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

CalceCruda è un rivestimento decorativo microporoso di natura minerale, dalla forte connotazione naturale che contribuisce attivamente al confort abitativo

CalceCruda è formulato sulle specifiche proprietà dell'idrato di calce, argilla purificata, selezionati marmi e sabbie naturali, che opportunamente bilanciati, permettono di ottenere un'ottima lavorabilità e modellabilità.

La componente argillosa crea una struttura reticolare di particelle, regola i tempi di lavorazione e migliora la lavorabilità del prodotto. La presenza di fibre di cellulosa rinforza ed arma la struttura contribuendo, in sinergia con gli altri componenti, alla realizzazione di spessori più elevati.

CalceCruda consente di ottenere finiture di pregio dagli aspetti estetici nuvolati, dai colori morbidi o caldi, fornendo al contempo un elegante complemento d'arredo per superfici interne ed esterne.

CalceCruda è in grado di ridurre sensibilmente la concentrazione di formaldeide eventualmente presente nell'aria ambientale.

L'efficacia di questa proprietà è testata secondo la specifica norma ISO 16000-23. La durata del processo di distruzione non è permanente, infatti questa proprietà è strettamente legata alle condizioni ambientali.

IMPIEGHI

Applicabile su:

- Intonaci nuovi e vecchi a base di leganti idraulici.
- Vecchie pitture e rivestimenti di natura organica o minerale, asciutti, compatti, assorbenti e coesi.
- Conglomerati di varia natura minerale purché assorbenti.
- Superfici in gesso e cartongesso

CARATTERISTICHE DI IDENTIFICAZIONE

Natura del Legante: calce aerea, modifica organica <5%

Massa volumica:

CalceCruda: 1,70 +/- 0,05 g/ml

Essiccazione (a 25 °C e 65% di U.R.): al tatto in 3 ore; sovraverniciabile dopo 12 ore (in funzione dello spessore applicato).

Determinazione dei composti organici volatili (COV) ISO 11890:2 (non diluito) < 1 g/l

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

Permeabilità all'acqua liquida UNI EN 1062-3: classe W2 MEDIA; $W > 0,1 \leq 0,5 \text{ kg/m}^2\text{h}^{0,5}$

Grado di trasmissione del vapore acqueo UNI EN ISO 7783-2: classe V1 ALTA; $S_d < 0,14 \text{ m}$ (per spessore di 0,7 mm)

Riduzione della concentrazione di formaldeide:

ISO 16000-23 (testato presso Eurofins Danimarca, report 392-2016-00026301): valore >80%.

Gross heat of combustion (calorific value) (*) ISO 1716:2010:

<0,2 MJ/kg

(*) European Class of Reaction to Fire A1

DILUIZIONE

CalceCruda: pronto all'uso.

AVVERTENZE

Miscelare adeguatamente il materiale prima della colorazione e prima della posa.

Non applicare su supporti freschi e tendenzialmente alcalini, attendere un tempo adeguato di maturazione generalmente di quattro settimane.

Non applicare in presenza di umidità di risalita.

L'applicazione sulle superfici in CLS ha una funzione decorativa.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO E APPLICAZIONE

(Riferita a condizioni ambientali $T=25^\circ \text{C}$, $UR=60\%$)

La superficie deve presentarsi asciutta e priva di polvere e macchie di sali di umidità.

Se necessario provvedere al rifacimento o al consolidamento del supporto con prodotti specifici.

In presenza di muffe trattare la superficie con appositi prodotti. Rimuovere spazzolando, oppure mediante lavaggio, le eventuali efflorescenze presenti e le parti sfoglianti di vecchie pitture.

Eliminare completamente eventuali strati elevati di pitture a calce o a tempera. Asportare i depositi di polvere, smog ed altro, mediante spazzolatura.

In presenza di supporti non coesi e sfarinanti applicare uno strato di **Decofix** (fissativo murale micronizzato) con pennello. Per supporti consistenti non sfarinanti è possibile applicare, in alternativa, uno strato di **Novaprimer** (fissativo acrilico pigmentato all'acqua) diluito, con pennello.

Su superficie completamente asciutta applicare, con spatola inox, uno strato di **CalceCruda** a rasare e prima che essicchi completamente, rifinire la superficie con frattazzo in spugna, umido.

Eliminare eventuali imperfezioni o accumuli di materiale.

Ad essiccazione del primo strato completa procedere all'applicazione, con spatola inox, di un secondo strato di **CalceCruda** e, prima che essicchi completamente rifinire la superficie con frattazzo in spugna, umido, per ottenere una superficie chiusa ma rustica.

Per ottenere un effetto levigato è necessario, prima che essicchi completamente, ripassare la superficie con spatola gloss inox per stucchi.

Per ottenere un effetto compatto è necessario, prima che essicchi completamente, ripassare la superficie con spatola inox avendo cura di gestire, sulla medesima, piccole porzioni di materiale.

Tempo di essiccazione: circa 24 ore in base al tipo di supporto, al suo assorbimento, ed alle condizioni ambientali.

CalceCruda può essere applicato anche in esterni solo a condizione che venga ricoperto da almeno due strati di Fase Silossanica o Patina Minerale. Si consiglia di applicare un primo strato di velatura incolore e successivamente completare la decorazione-protezione della superficie con uno o più strati di velatura colorata.

(Le diluizioni dell'isolante e la quantità da applicare sono in funzione dell'assorbimento del supporto e vanno determinati

Scheda tecnica: CalceCruda

Revisione n: 06

Data compilazione: 29-11-2018

Pag. 1 a 2

con prove preliminari sul supporto specifico. Consultare la relativa scheda tecnica).

PROTEZIONE E DECORAZIONE DELLA SUPERFICIE

Per la protezione della superficie si consiglia di applicare **Nova_Wall Care**.

Per la decorazione della superficie si consiglia di applicare **Cera Wax** oppure, in alternativa, **Fase Silossanica** o **Patina Minerale**. Le applicazioni devono essere eseguite su superficie completamente asciutta nel rispetto delle indicazioni riportate in scheda tecnica.

Per ulteriori informazioni consultare le relative schede tecniche.

Le applicazioni delle finiture proposte alterano l'aspetto della superficie, prima di procedere alla realizzazione di un cantiere si consiglia di eseguire una prova preliminare.

RACCOMANDAZIONI

Il materiale deve essere applicato proteggendolo da gelo e forti sbalzi termici, durante tutto il ciclo applicativo.

Non applicare con temperatura dell'aria, del supporto e del prodotto inferiori a +5° C o superiori a +35° C, né sotto l'azione diretta del sole, né su superfici surriscaldate (anche se già in ombra). L'umidità dell'ambiente deve essere < 75%; l'umidità del supporto deve essere < 10%.

Si consiglia di terminare ogni lavoro con materiali dello stesso lotto di fabbricazione. Nel caso di utilizzo di diverse fabbricazioni è consigliabile miscelare tra loro le varie produzioni allo scopo di evitare leggere differenze di tonalità.

L'applicazione in esterno di **CalceCruda** comporta la scelta di tinte chiare e l'utilizzo coloranti resistenti agli esterni.

Dopo l'applicazione le superfici devono essere protette da pioggia ed umidità, fino a completa essiccazione.

L'esposizione agli agenti atmosferici della superficie non completamente asciutta, può generare l'insorgere di macchie o di fenomeni di sbiancamento irreversibili.

Per il corretto utilizzo dei materiali citati, della diluzione e della posa in opera, si rimanda ad una attenta lettura della relativa scheda tecnica.

Durante tutte le fasi di preparazione del supporto, dei prodotti e di applicazione, si raccomanda il corretto utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (dpi).

PULIZIA DEGLI ATTREZZI

Con acqua, immediatamente dopo l'utilizzo.

RESA

CalceCruda: 1,5 – 2,5 Kg/m² nei due strati, secondo il grado di finitura del supporto ed al suo assorbimento.

E' opportuno verificare la resa effettiva con una prova preliminare sul supporto specifico.

COLORI

Base e colori cartella **CalceCruda**.

IMBALLI

Confezioni da 5 Kg; 20 Kg.

CONDIZIONI DI DURATA DI IMMAGAZZINAGGIO

Il prodotto va utilizzato preferibilmente entro 2 anni dalla data di produzione se conservato nei contenitori originali non aperti ed in condizioni di temperatura adeguate.

Trattandosi di prodotti a base calce è possibile che si verifichi un aumento di viscosità durante lo stoccaggio.

INDICAZIONI DI SICUREZZA

Direttiva 2004/42/CE:

CalceCruda (pittura per effetti decorativi)

Valore limite UE per CalceCruda (cat A/l):200 g/l (2010)

CalceCruda contiene al massimo 5 g/l di COV.

Irritante / rischio di gravi lesioni oculari / irritante per la pelle / conservare fuori della portata dei bambini / evitare il contatto con gli occhi / in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico / usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia / in caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Il prodotto deve essere trasportato, utilizzato e stoccato secondo le vigenti norme di igiene e sicurezza; lasciare essiccare completamente i residui e trattarli con rifiuti speciali.

Per ulteriori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

N.B.- Il COLORIFICIO NOVACOLOR garantisce che le informazioni della presente scheda sono fornite al meglio della sua esperienza e delle sue conoscenze tecniche e scientifiche; tuttavia non può assumere alcuna responsabilità per i risultati ottenuti con il loro impiego in quanto le condizioni di applicazione sono al di fuori di ogni suo controllo. Si consiglia di verificare sempre l'effettiva idoneità del prodotto al singolo caso specifico. La presente annulla e sostituisce ogni scheda precedente.



Scheda di sicurezza CALCECRUDA

Scheda di sicurezza del 12/2/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CALCECRUDA

Codice commerciale: N936

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Prodotto verniciante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

NOVACOLOR S.R.L

Via U. Aldrovandi, 10

47122 Forlì (FC) - Italia -

Tel. +39 0543 401840

Fax. +39 0543 414585

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

reach@novacolor.biz

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni per il territorio italiano (24/7): Pavia 0382 24444; Milano 02 66101029;

Bergamo 800883300; Firenze 055 7947819; Roma Gemelli 06 3054343; Roma Umberto I 06

49978000; Roma Pediatrico Bambino Gesù 06 68593726; Napoli 081 7472870; Foggia 0881

732326.

Informazioni tecniche: NOVACOLOR SRL +39 0543 401840 (lu-ve 8.00-12.00 ; 13.30-17.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Scheda di sicurezza CALCECRUDA

Nessuna
Contiene
CALCE IDRATA
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 15% - < 20%	idrossido di calcio	CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3 REACH No.: 01- 2119475151 -45-XXXX	⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO2).

Scheda di sicurezza

CALCECRUDA

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
idrossido di calcio - CAS: 1305-62-0
- Tipo OEL: UE - LTE(8h): 1 mg/m³ - STE(15min): 4 mg/m³ - Note: Indicative
Occupational Exposure Limit
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC

Scheda di sicurezza

CALCECRUDA

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	pasta	
Colore:	vari	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

CALCECRUDA

- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

idrossido di calcio - CAS: 1305-62-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2500 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

idrossido di calcio - CAS: 1305-62-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: LC50 - Specie: Pesci 50.6 mg/l - Durata h: 96 tap water

Test: LC50 - Specie: Pesci 457 mg/l - Durata h: 96 see water

Test: EC50 - Specie: Daphnia 49.1 mg/l - Durata h: 48 tap water

Test: LC50 - Specie: Daphnia 158 mg/l - Durata h: 96 see water

Test: EC50 - Specie: Alghe 184.57 mg/l - Durata h: 72 tap water

Test: NOEC - Specie: Alghe 48 mg/l - Durata h: 72 see water

b) Tossicità acquatica cronica:

Test: NOEC - Specie: Daphnia 32 mg/l - Durata h: 96

d) Tossicità terrestre:

Test: NOEC 2000 mg/kg macroorganism

Test: NOEC 12000 mg/kg microorganism

e) Tossicità per le piante:

Test: NOEC 1080 mg/kg - Durata h: 21 days

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Scheda di sicurezza

CALCECRUDA

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

03

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Scheda di sicurezza

CALCECRUDA

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).